

COMUNE DI CAMPARADA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

**Ricognizione periodica
delle partecipazioni pubbliche
al 31/12/2024**
(art. 20, c. 1 e segg., D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.)

Relazione tecnica

Indice generale

1. INTRODUZIONE	
2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE.....	
3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE.....	
4. APPENDICE 1 – SCHEDE DI RILEVAZIONE MEF	
5. APPENDICE 2 – RICOGNIZIONE SERVIZI PUBBLICI	

1. INTRODUZIONE

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un *"processo di razionalizzazione"* delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*.

In adesione a tale disposto legislativo il Comune di Lesmo, con atto del Consiglio comunale n. 7 del 30.03.2015, approvava il *"Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie"*.

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. n. 175/2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa e la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni del decreto hanno per oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società che all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1, 2, 23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica e acquisto di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (art. 11 e 12);
- definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);
- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società *"in house"* (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);

- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 (art. 22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);
- l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (art. 27 e 28).

In base all'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, era chiamata a effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, doveva essere comunicato al MEF, entro il 31 ottobre 2017 (scadenza poi differita al 10 novembre 2017), esclusivamente secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90.

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'art. 20 del T.U.S.P. "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*" al comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Sempre ai sensi del comma 2, il Piano è corredato da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

Ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*", al comma 3 si prevede che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, e trasmessi con le modalità definite al comma 3 medesimo. Infine, il successivo comma 4 del succitato articolo prevede che in caso di adozione del piano di razionalizzazione le pubbliche amministrazioni approvino una relazione sull'attuazione del piano che evidenzi i risultati conseguiti, entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

Il provvedimento di cui sopra, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall'organo dell'ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare

all'esterno la volontà dell'ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta. Per gli enti locali è da intendersi che il provvedimento deve essere approvato con delibera consiliare.

Come delineato all'articolo 1, comma 1, del TUSP, le disposizioni dello stesso TUSP si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, per "partecipazione" si deve intendere *"la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi"*.

Una società si considera:

- partecipata direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

Pertanto, rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

Con riferimento a quest'ultimo caso, in considerazione del fatto che la "tramite" è controllata da più enti, ai fini dell'analisi della partecipazione e dell'eventuale individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, le Amministrazioni che controllano la società "tramite" sono invitate a utilizzare opportune modalità di coordinamento (tra queste, ad esempio, la conferenza di servizi) per determinare una linea di indirizzo univoca sulle misure di razionalizzazione da adottare, da rendere nota agli organi societari

La nozione di organismo "tramite" non comprende gli enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del TUSP ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lett. a), come i consorzi di cui all'art. 31 del TUEL e le aziende speciali di cui all'art. 114 del TUEL che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute.

L'art. 20, comma 2, lett. d), del TUSP, stabilisce inoltre che le amministrazioni pubbliche devono adottare misure di razionalizzazione per le partecipazioni detenute in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro.

Nell'applicazione di tale norma si deve fare riferimento al bilancio individuale di ciascuna società partecipata con specifico riferimento all'area ordinaria della gestione aziendale, al fine di individuare la misura della "dimensione economica" dell'impresa.

Per l'analisi effettuata, sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, si rimanda all'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale alla presente relazione.

Il quadro complessivo delle società partecipate del Comune di Lesmo al 31.12.2024 è il seguente:

PARTECIPATE DIRETTE

Denominazione	% Part.
Cap Holding spa	0,0105%
Brianzacque srl	0,4067%
Cem ambiente Spa	0,646%

PARTECIPATE INDIRETTE

Denominazione	% Part.	Soc. tramite
Cap Evolution srl (ex Amiacque srl)	0,0105%	Cap Holding
Paviacque srl	0,001%	Cap Holding
Zeroc Spa	0,009%	Cap Holding
Neutalia Srl	0,004%	Cap Holding
Rocca Brivio Sforza srl (in liquid.)	0,005%	Cap Holding
Seruso Spa	0,169%	Cem Ambiente Spa
Ecolombardia 4 Spa	0,003%	Cem Ambiente Spa

ALTRE PARTECIPAZIONI

Il Comune di Camparada oltre alle partecipazioni societarie sopra indicate ha una partecipazione nell'Azienda speciale consortile Offerta sociale che eroga servizi assistenziali ai Comuni consorziati.

RICOGNIZIONE 2024

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 21/12/2024 il Comune di Camparada ha provveduto alla ricognizione delle partecipazioni al 31 dicembre 2023, stabilendo che sussistevano le condizioni per il mantenimento di tutte le partecipazioni comunali, per le motivazioni illustrate nell'allegato A) alla deliberazione stessa. Gli esiti della ricognizione sono stati pubblicati sul portale internet del Comune, nella sezione Amministrazione trasparente, e sono stati trasmessi, mediante gli appositi applicativi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla sezione regionale della Lombardia della Corte dei Conti.

RICOGNIZIONE 2025

Si procede con l'analisi della situazione delle singole partecipate, dirette ed indirette, al 31.12.2024, come sotto sinteticamente riportate, per la verifica delle condizioni di mantenimento o di intervento sulle stesse:

RICOGNIZIONE SOCIETA' A PARTECIPAZIONE DIRETTA

RICOGNIZIONE SOCIETA' A PARTECIPAZIONE INDIRETTA

Prog.	Cod fiscale	Denominazione	Anno costituzione	% Partec. Ind.	Denominazione società tramite	% Partec. Soc. tramite	Attività svolta	Partec di controllo	Soc in House
Ind_1	03988160960	Cap Evolution srl (ex Amiacque srl)	2003	0,0105%	Cap Holding spa	100%	Gestione del servizio idrico integrato, con conduzione di reti e impianti funzionali al servizio	NO	SI
Ind_2	02234900187	Paviacque srl	2007	0,001%	Cap Holding spa	10,10%	Gestione del servizio idrico integrato, con conduzione di reti e impianti funzionali al servizio	NO	SI
Ind_3	85004470150	ZeroC Spa	2002	0,009%	Cap Holding spa	80,00%	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi	NO	SI
Ind_4	03842010120	Neutalia srl	2021	0,004%	Cap Holding spa	33,00%	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi	NO	SI
Ind_5	07007600153	Rocca Brivio Sforza srl (in liquidaz.)	1983	0,005%	Cap Holding spa	51,04%	Salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale Rocca Brivo	NO	SI
Ind_6	02329240135	Seruso Spa	1997	0,169%	Cem ambiente spa	24,23%	Servizio valorizzazione e recupero frazioni secche di rifiuti	NO	NO
Ind_7	0819750167	Ecolombardia4 Spa	1979	0,003%	Cem ambiente spa	0,40%	Termovalorizzazione di rifiuti industriali solidi e liquidi	NO	NO

BRIANZACQUE SRL

La società svolge la propria attività operativa di gestore del Servizio idrico integrato nella provincia di Monza Brianza, il servizio si articola nelle attività di: a) captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua potabile; b) collettamento fognario; c) depurazione dei reflui.

La società fornisce il servizio a 55 comuni, con un numero complessivo di abitanti pari a 873.000 circa, con 165.094 utenze e 75,8 milioni di metri cubi di acqua fatturati.

N. utenze	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Uso Domestico	94.799	95.157	95.854	95.004	95.451	96.462
Uso Domestico Condominiale	38.094	38.135	38.132	37.613	37.653	37.731
Altri Usi Commerciale	21.796	22.626	22.613	22.241	22.263	22.397
Uso Antincendio misurato	4.942	4.953	5.048	5.019	5.031	5.268
Uso Antincendio non misurato	1.559	1.527	1.449	1.405	1.394	1.135
Enti Pubblici	3.043	2.198	2.229	2.228	2.105	2.101
Totale Utenze	164.233	164.596	165.325	163.510	163.897	165.094

Volumi fatturati (mc)	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Acquedotto Uso Domestico	59.665.633	61.454.077	61.315.324	60.743.640	57.467.452	57.028.344
Acquedotto Altri Usi	20.562.562	18.528.605	18.798.454	19.715.369	18.463.872	18.736.609
Totale Acquedotto	80.228.195	79.982.682	80.113.778	80.459.009	75.931.324	75.764.953
Servizio Fognatura	72.848.990	73.367.566	73.456.639	73.739.503	69.969.577	69.983.144
Servizio Depurazione	72.846.879	73.637.566	73.456.639	73.739.503	69.969.577	69.983.144

Andamento della gestione

L'andamento economico della società nell'esercizio 2024 deve intendersi sostanzialmente positivo.

Il valore della produzione e l'EBITDA sono sostanzialmente in linea con il precedente esercizio. L'EBIT migliora del 30% mentre i risultati prima e dopo le imposte peggiorano a causa dei maggiori oneri finanziari e delle maggiori imposte differite. Le attività fisse aumentano per i forti investimenti e il patrimonio netto aumenta per gli utili non distribuiti.

	2024	2023	Variazioni
Valore della produzione	125.260.382	124.229.200	1.031.182
Margine operativo lordo - EBITDA	31.631.767	31.812.979	(181.212)
Margine Operativo - EBIT	2.851.621	2.170.940	680.681
Risultato prima delle imposte	1.848.355	2.157.467	(309.112)
Utile (perdita) d'esercizio	1.122.316	2.075.423	(953.107)
Attività fisse	409.043.853	369.655.913	39.387.940
Patrimonio netto complessivo	208.322.850	207.200.534	1.122.316
Posizione finanziaria netta	(101.122.752)	(88.707.342)	(12.415.410)

Principali dati economici

Il conto economico 2024 riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi netti	106.362.479	106.968.446	(605.967)
Capitalizzazione Costi	4.356.938	3.805.350	551.588
Altri ricavi	14.540.965	13.455.404	1.085.561
Rilasci Fondo	(2.974.067)	(963.248)	(2.010.819)
Ricavi Operativi	122.286.315	123.265.952	(979.637)
Per materie prime, di consumo e di merci	4.834.278	6.230.263	(1.395.985)
Per servizi	57.370.147	58.973.376	(1.603.229)
Per godimento di beni di terzi	5.847.362	5.946.805	(99.443)
Variazione Rimanenze	(1.162.540)	(2.438.183)	1.275.643
Oneri diversi	2.324.632	1.959.411	365.221
Costi Operativi	69.213.879	70.671.672	(1.457.793)
Valore Aggiunto	53.072.436	52.594.280	478.156
Costo del lavoro	21.440.669	20.781.301	659.368
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	31.631.767	31.812.979	(181.212)
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti	31.754.213	30.605.287	1.148.926
Rilasci Fondo	(2.974.067)	(963.248)	(2.010.819)
Risultato Operativo (EBIT)	2.851.621	2.170.940	680.681
Proventi e oneri finanziari	(764.780)	(13.473)	(751.307)
Svalutazioni finanziarie	(238.486)	-	(238.486)
Risultato prima delle imposte (EBT)	1.848.355	2.157.467	(309.112)
Imposte sul reddito	726.039	82.044	643.995
Risultato netto	1.122.316	2.075.423	(953.107)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
ROE netto	0,5%	1,0%	1,1%
ROE lordo	0,9%	1,0%	1,4%
ROA	0,2%	0,4%	0,5%
ROI	0,6%	0,5%	0,6%
ROS	2,7%	2,0%	2,6%

Gli indici ROE e ROA sono in lieve peggioramento rispetto al precedente esercizio, mentre sia il ROI che il ROS sono in miglioramento.

Ricavi Netti

Nella seguente tabella sono indicati i ricavi da tariffa divisi per servizio:

	2024	2023	Variazioni
Acquedotto	43.607.915	43.722.680	(114.765)
Depurazione	45.510.908	45.756.920	(246.012)
Fognatura	17.243.657	17.488.846	(245.189)
Totale	106.362.480	106.968.446	(605.966)
Industriali	6.547.201	7.258.998	(711.797)
Civili	99.815.279	99.709.448	105.831
Totale	106.362.480	106.968.446	(605.966)

Il decremento dei ricavi di 605.966 euro deriva principalmente dai conguagli costi passanti di ARERA e dal lieve calo dei volumi erogati rispetto al precedente esercizio.

L'effetto positivo dell'incremento tariffario applicato nel 2024 è stato di fatto assorbito dai conguagli costi passanti del presente e dei passati esercizi. Rispetto all'esercizio 2023 si registra inoltre una riduzione dei ricavi utenze industriali pari a 711.797 euro principalmente dovuto alla riduzione dei volumi scaricati.

Proventi diversi

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Altri ricavi	14.540.965	13.455.404	1.085.561

I proventi diversi sono pari a 14.540.965 in aumento di 1.085.561 rispetto al precedente esercizio. Nei proventi diversi sono iscritti rilasci fondo per 2.974.065 euro.

Costi esterni

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Costi esterni	64.856.941	66.866.322	(2.009.381)

Seguono le principali variazioni dei costi in analisi:

	2024	2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, consumo	4.834.278	6.230.263	(1.395.985)
Per servizi	57.370.147	58.973.376	(1.603.229)
Per godimento di beni di terzi	5.847.362	5.946.805	(99.443)
Oneri diversi di gestione	2.324.632	1.959.411	365.221
Variazioni delle rimanenze	(1.162.540)	(2.438.183)	1.275.643
Incrementi immobilizzi lavori interni	(4.356.938)	(3.805.350)	(551.588)
Totale costi esterni	64.856.941	66.866.322	(2.009.381)

La variazione più rilevante tra i costi esterni è quella dei costi per servizi che evidenziano una diminuzione di 1.603.229 euro, derivanti principalmente dal calo dei costi energetici. Il decremento dei costi delle Materie -1.395.985 si compensa con la minore variazione delle rimanenze di +1.275.643.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali nette	16.931.690	21.584.235	(4.652.545)
Immobilizzazioni materiali nette	391.883.886	347.846.781	44.037.105
Partecipazioni ed altre immob.ni finanziarie	8.228.308	8.884.457	(656.149)
Ratei e risconti attivi oltre 12m	174.221	603.244	(429.023)
Capitale immobilizzato	417.218.105	378.918.717	38.299.388
Liquidità immediate	4.032.951	18.513.903	(14.480.952)
Liquidità differite	-	-	-
Rimanenze di magazzino & Acconti	5.708.245	5.004.030	704.215
Crediti verso Clienti	55.228.216	60.070.824	(4.842.608)
Altri crediti	6.211.549	11.550.139	(5.338.590)
Ratei e risconti attivi entro 12m	579.821	258.287	321.534
Attività d'esercizio a breve termine	67.727.831	76.883.280	(9.155.449)
Debiti verso fornitori	49.177.708	55.372.855	(6.195.147)
Acconti	221.906	220.095	1.811
Debiti tributari e previdenziali	1.681.620	1.459.697	221.923
Altri debiti	18.684.546	19.113.865	(429.319)
Ratei e risconti passivi entro 12 m	6.311.455	4.859.325	1.452.130
Passività a breve termine	76.077.235	81.025.837	(4.948.602)
Capitale d'esercizio netto	(8.349.404)	(4.142.557)	(4.206.847)
Trattamento di fine rapporto di lavoro	1.987.558	1.986.879	679
Ratei e risconti passivi oltre 12m	81.923.859	59.109.184	22.814.675
Altre passività a medio e lungo termine	15.307.450	17.571.369	(2.263.919)
Passività a medio lungo termine	99.218.867	78.667.432	20.551.435
Capitale investito	309.649.834	296.108.728	13.541.106
Patrimonio netto	(208.322.850)	(207.200.534)	(1.122.316)
Debiti Finanziari a Breve	(25.752.224)	(32.777.289)	7.025.065
Debiti Finanziari a ML	(79.607.711)	(74.644.808)	(4.962.903)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(309.649.834)	(296.108.728)	(13.541.106)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento.

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Margine primario di struttura	(208.895.255)	(171.718.183)	(37.177.072)
Quoziente primario di struttura	0,50	0,55	(0,05)
Margine secondario di struttura	(30.068.677)	(18.405.943)	(11.662.734)
Quoziente primario di struttura	0,93	0,95	(0,02)

Il Margine e il quoziente di struttura primario e secondario sono in peggioramento rispetto al precedente esercizio in seguito ai notevoli incrementi dell'attivo immobilizzato non interamente coperto dagli incrementi del patrimonio netto. A conferma della solidità della struttura economico-patrimoniale di Brianzacque si evidenzia che per l'esercizio 2024 i Covenant a garanzia dei mutui BEI sono stati rispettati.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024 è la seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Depositi bancari	2.277.950	1.512.421	765.529
Denaro e altri valori in cassa	6.103	6.316	(213)
Disponibilità liquide	2.284.053	1.518.737	765.316
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.748.898	16.995.166	(15.246.268)
Debiti Verso Banche entro l'esercizio	6.561.148	12.579.133	(6.017.985)
Debiti Vs Altri Finanziatori a Breve	9.551.807	11.805.223	(2.253.416)
Quota a breve Mutui	9.639.269	8.392.933	1.246.336
Debiti finanziari a breve termine	25.752.224	32.777.289	(7.025.065)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(21.719.273)	(14.263.386)	(7.455.887)
Quota a lungo Mutui	79.607.711	74.644.808	4.962.903
Debiti Vs Altri Finanziatori oltre 1 anno	-	-	-
Crediti finanziari	(204.232)	(200.852)	(3.380)
Titoli Finanziari oltre 1 anno	-	-	-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo	(79.403.479)	(74.443.956)	(4.959.523)
Posizione finanziaria netta	(101.122.752)	(88.707.342)	(12.415.410)

Dalla analisi della Posizione Finanziaria Netta si evince un incremento dell'esposizione causa gli ingenti piani di investimento degli ultimi esercizi. Tali investimenti sono necessari a mantenere in funzionamento gli impianti gestiti sul territorio. Si evidenziano inoltre, ulteriori impatti sulla PFN derivanti dall'elevato livello dei costi di Luce e Gas e dall'inflazione sui costi operativi e di investimento dei precedenti esercizi.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	0,649	0,794	0,948
Liquidità secondaria	0,705	0,838	0,980
Indebitamento	1,347	1,289	1,158
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,737	0,754	0,763

Indice di liquidità primaria: 0,649 in riduzione rispetto all'anno precedente

Indice di liquidità secondaria: 0,705 in riduzione rispetto all'anno precedente

Indice di indebitamento: 1,347 in incremento rispetto all'anno precedente

Tasso di copertura degli immobilizzi: 0,737 in riduzione rispetto all'anno precedente

La situazione finanziaria della Società è soddisfacente, anche se come detto, l'incremento dei costi energetici e in generale gli effetti dell'inflazione hanno determinato un incremento dell'esposizione nella posizione finanziaria netta. L'ammontare dei debiti, sotto la supervisione degli amministratori, è comunque da considerarsi adeguato sia rispetto alle capacità di generare redditività della Società, sia rispetto ai mezzi propri della stessa.

Si evidenzia che l'indice di liquidità primaria nel corrente esercizio è sceso lievemente sotto 0.7, livello teorico di benchmark, in quanto i crediti a breve termine sono diminuiti più dei debiti a breve.

Il sistema di valutazione dei rischi

Brianzacque si avvale del proprio Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente, Energia e Sicurezza) costruito sull'approccio Risk Based Thinking per identificare in modo più esaustivo tutti i potenziali fattori di rischio per il raggiungimento dei suoi obiettivi strategici. Lo strumento permette di identificare all'interno di ogni processo aziendale rischi di natura sociale, legislativa, economica, tecnica, ambientale ed energetica, di sicurezza e di continuità, ed altre tipologie, per garantire principalmente l'erogazione del servizio in accordo al Contratto di Servizio stipulato tra Brianzacque ed ATO.

Parallelamente la funzione RPCT ha un proprio sistema di analisi, valutazione e contenimento dei rischi legati a corruzione, trasparenza e rispetto di leggi e normative. Al fine di avere una visione a 360 gradi dei rischi aziendali i rischi più alti evidenziati da sistema RPCT/L231 sono stati recepiti nel Sistema di Gestione Integrato. Operativamente per ogni processo viene effettuata un'analisi di dettaglio che parte con l'individuazione delle parti interessate di ogni processo, con la definizione delle pertinenti aree di rischio e dei rischi specifici. Il passaggio successivo è il calcolo della significatività dei rischi individuati, tramite la valorizzazione di parametri legati alla probabilità di accadimento e al relativo impatto. Per ogni rischio, più o meno significativo, nel documento vengono inoltre proposte delle azioni di mitigazione del rischio. La raccolta delle informazioni avviene tramite colloqui tra l'Ufficio QAES e il Responsabile di ogni Settore.

Confluiscono in questa analisi anche le risultanze di: Valutazione dei rischi ai sensi dell'Art. 81/08; Analisi ambientale ai sensi della ISO 14001:2015; Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza ex L. 190/2012 e ss.mm.ii.; Audit sui processi aziendali nel caso si evidenziassero criticità. La revisione annuale del documento consiste nel rivedere, alla luce dell'anno concluso, se la significatività dei rischi è variata rispetto all'anno precedente e se siano emersi rischi nuovi.

Valutazione del rischio di crisi aziendale d.lgs. 175/2016

L'art. 6, comma 2, del d.lgs. 175/2016, prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4" ossia nella presente relazione.

Tale disposizione deve leggersi in combinato disposto con l'art. 14, del d.lgs. 175/2016, in quanto si ritiene opportuno introdurre strumenti e procedimenti atti a monitorare lo stato di salute delle

società a controllo pubblico, facendone emergere le eventuali patologie prima che sopraggiunga lo stato di crisi irreversibile, in presenza del quale ha luogo l'attivazione della procedura fallimentare, ovvero degli strumenti alternativi al fallimento. Il presente documento è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni normative sopracitate.

	2024	2023	2022	2021
Stato patrimoniale				
Margini				
Margine primario di struttura	(208.895.255)	(171.718.183)	(152.536.995)	(120.575.400)
Margine secondario di struttura	(30.068.677)	(18.405.943)	(1.775.092)	(15.875.454)
Margine di disponibilità	(8.349.404)	(15.947.780)	(6.841.744)	(7.248.676)
Indici				
Liquidità primaria (se inferiore a 0,7)	0,649	0,794	0,948	0,771
Liquidità secondaria	0,705	0,838	0,980	0,794
Indebitamento	1,347	1,289	1,158	0,895
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,737	0,754	0,763	0,829
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (EBITDA)	31.631.767	31.812.979	26.785.646	28.251.165
Risultato operativo (EBIT)	2.851.621	2.170.940	2.857.670	10.791.058
Utile Prima delle Imposte (EBT)	1.848.355	2.157.467	2.904.191	11.215.155
Utile D'esercizio	1.122.316	2.075.423	2.174.061	10.081.198
Indici				
Return on Equity (ROE)	0,5%	1,0%	1,1%	5,0%
Return on Investment (ROI)	0,6%	0,5%	0,6%	2,8%
Return on sales (ROS)	2,7%	2,0%	2,6%	11,2%
Altri indici e indicatori				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	0,22	0,23	0,25	0,25
Flusso di cassa prima delle variazioni del CCN	34.423.259	32.811.185	30.195.544	37.010.049
Flusso di cassa dopo delle variazioni del CCN	61.024.115	42.950.241	30.822.809	39.139.443
Patrimonio Netto (riduzione)	208.322.850	207.200.534	205.125.111	202.951.053
Rapporto tra PFN e EBITDA	(3,197)	(2,788)	(2,416)	(1,514)
Rapporto tra PFN e NOPAT	(90,102)	(42,742)	(29,770)	(4,242)
Rapporto D/E (Debt/Equity)	0,841	0,828	0,712	0,652
Relazione Revisori o Collegio (se eventi negativi)	no	no	no	no
Oneri finanziari /ricavi (negativo se superiori a 10%)	2,2%	1,5%	1,1%	0,8%
Rapporto oneri finanziari su MOL	7,5%	5,0%	4,7%	2,8%

Dalla valutazione dei margini, degli indici e degli indicatori di bilancio riportati nella presente relazione e da quanto espresso al capitolo sopra esposto "Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile", si può ritenere che il rischio di crisi aziendale non richieda al momento specifiche azioni straordinarie di contenimento. Nonostante questo, si segnala che a causa di alcuni ritardi nell'incasso di Contributo a Fondo perduto potrebbe essere necessario, in corso d'anno, rivedere al ribasso alcuni costi operativi e piani d'investimento, questo in modo da contenere ed assorbire gli effetti negativi di ulteriori ritardi di incasso rispetto a quelli previsti dal Budget 2025.

Nel 2024 l'indice di liquidità primaria è sceso a 0,649 cioè sotto il livello soglia di 0,7, si prevede comunque un rientro del parametro già dal presente esercizio per tramite di un nuovo finanziamento a lungo termine in fase di perfezionamento in questi mesi.

A conferma della solidità della struttura economico-patrimoniale di Brianzacque si evidenzia che anche per l'esercizio 2024 i Covenant a garanzia dei mutui BEI sono stati rispettati.

Nel corso del 2024 e del prossimo esercizio proseguirà la politica aziendale già perseguita in questi anni, coerentemente con i principi richiamati in precedenza di controllo dei costi, a perimetro gestionale invariato, e di incremento del volume degli investimenti.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Dipendenti

Il numero medio di dipendenti per categoria è il seguente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Dirigenti	4	5
Impiegati	257	249
Operai	68	68
Quadri	18	18
Totali	347	340

A completamento dei dati sopra esposti si riporta il numero dei dipendenti in forza al 31.12.2024:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Dirigenti	4	4
Impiegati	251	250
Operai	70	69
Quadri	21	17
Totali	346	340

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.C.)

	2024
Compensi amministratori	95.390
Compensi Collegio Sindacale	41.059
Compensi Società di Revisione	59.217
Compensi Organismo di Vigilanza	20.560
Spese viaggio Amministratori e OdV	10.893

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE NEL 2025

Dal confronto del budget 2025 con i dati effettivi di bilancio dello stesso anno emerge quanto di seguito riportato in sintesi:

BILANCIO AL 30.06.2025

A1 - Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

A5 - Altri ricavi e proventi

TOTALE A - VALORE DELLA PRODUZIONE

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

B7 - Per servizi

B8 - Per godimento di beni di terzi

B9 a) - Salari e stipendi

B9 b) - Oneri sociali

B9 c) - Trattamento di fine rapporto

B9 e) - Altri costi

B10 a) - Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

B10 b) - Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

B10 d) - Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

B12 - Accantonamento per rischi

B13 - Altri accantonamenti

B14 - Oneri diversi di gestione

TOTALE B - COSTI DELLA PRODUZIONE

C16 - Altri proventi finanziari

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

C17 bis - Utili e perdite su cambi

TOTALE C - GESTIONE FINANZIARIA

D18 - Rivalutazioni

D19 - Svalutazioni

TOTALE D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

RISULTATO DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

TOTALE			
Budget al 30.06.2025	Bilancio al 30.06.2025	Scostamenti al 30.06.2025	
36.393.229	34.671.980	-	1.923.249 1)
-	-	-	
2.250.000	1.975.343	-	274.658
4.966.437	7.664.861	-	2.698.424 2)
63.811.666	64.312.184	500.517	
2.137.592	2.269.638	132.066	
29.863.801	28.557.741	-	1.306.060 3)
2.369.336	2.578.834	209.498	
7.723.417	7.937.273	213.855	
2.659.367	2.626.899	-	32.469
500.352	495.248	-	5.104
123.722	128.201	4.479	
3.265.107	3.206.525	-	58.582 4)
13.797.507	12.801.264	-	996.244 4)
-	-	-	
-	7.081	-	7.081
-	-	-	
285.000	361.919	76.919	
663.230	1.526.287	863.037	5)
63.392.452	62.482.767	-	909.685
835.378	595.072	-	240.306 6)
1.052.030	984.968	-	67.062
-	-	-	
-	389.896	-	173.244
-	-	-	
-	-	-	
-	-	-	
202.563	1.439.521	-	1.236.958
-	475.000	-	475.000
-	475.000	-	475.000
202.563	964.521	-	761.958

- 1) Il decremento è dovuto al minor consumo d'acqua effettuato generalmente durante i mesi invernali per poi recuperare nei mesi estivi;
- 2) Si registra un incremento dovuto principalmente alla premialità per regolazione qualità tecnica del servizio idrico, per un importo di oltre 2.450.000 euro oltre alla registrazione di sopravvenienze attive, non previste in budget, tali entrate si compensano con minori introiti dovuti al mancato rimborso di lavori realizzati per conto terzi; tali opere, previste in sede di budget, verranno realizzate nei prossimi mesi;
- 3) Si registra in generale una diminuzione delle spese per servizi tra cui un decremento delle spese di manutenzione di rete e diverse per circa euro 850.000 delle utenze, principalmente energia elettrica, per oltre 1.000.000 di euro; si registra inoltre un contenimento delle spese per consulenze per circa euro 150.000 e delle spese per servizi bancari per circa euro 120.000 rispetto alle previsioni di budget. Si registra, infine, un incremento per il servizio spurghe, per circa euro 280.000 e delle spese per utenza a tariffa grossista pari a circa 540.000 euro.
- 4) Il decremento è dovuto alla non entrata in servizio e chiusura di opere, che comunque avverranno entro la fine del corrente anno, così come nelle previsioni complessive di budget.
- 5) L'incremento è da riportarsi principalmente alla registrazione di sopravvenienze passive non previste a budget.

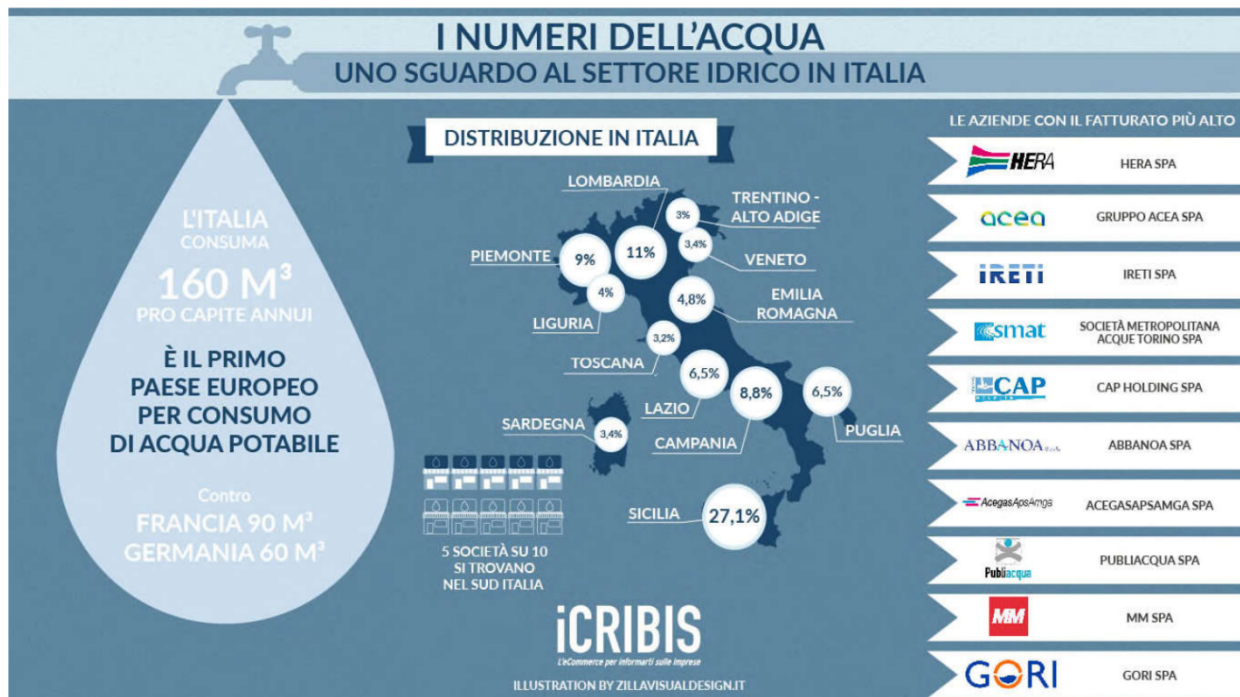
ESITO DELLA RICOGNIZIONE: mantenimento della partecipazione senza interventi, per i seguenti motivi:

- a) per Brianzacque srl non ricorrono le condizioni ostative previste dalla legge (artt. 20 e 4 del d.lgs. 175/2016)
- b) la società è gestore unico affidatario del servizio idrico integrato, attività che rientra tra i servizi di interesse generale di cui all'art. 4, c2 lett.a) del D.lgs. 175/2016.
- c) La società non è soggetta alla verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali prevista dall'art. 30 del d.lgs. 201/2022 in quanto gestisce un servizio a rete a rilevanza economica affidato non dal Comune di Lesmo ma dall'Autorità d'ambito di Monza e Brianza.
- d) L'attività svolta dalla società non potrebbe essere svolta direttamente dal Comune;
- e) Le condizioni economico-finanziarie della stessa appaiono soddisfacenti.

CAP HOLDING SRL

La società gestisce il Servizio Idrico Integrato dell'ATO Città metropolitana di Milano, in cui opera come GRUPPO CAP, è regolata dalla Convenzione stipulata il 20 dicembre 2013 e adeguata in data 29/06/2016 alle disposizioni contenute nella Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente n. 656/2015/R/IDR, tra la società CAP Holding S.p.A. e l'Ufficio di Ambito Territoriale Ottimale della Città metropolitana di Milano, a valere dal 1.1.2014 fino al 31.12.2033.

CAP Holding S.p.A. opera nel settore dei servizi idrici ed è uno dei primi operatori italiani (per abitanti serviti e mc sollevati), tra i cosiddetti gestori "monoutility" (ovvero che non svolgono altre significative attività industriali) con un bacino di utenza al 31.12.2024 di circa 2,4 milioni di abitanti residenti serviti per la depurazione e circa 1,9/1,9 milioni di abitanti per l'acquedotto e la fognatura.



Andamento della gestione nel 2024

Nella relazione sulla gestione 2024 si evidenzia che nonostante lo scenario di incertezza, la pressione sui prezzi e le incognite sui costi energetici, l'attività sia operativa che di investimento della società, anche attraverso la CAP Evolution s.r.l., ha registrato anche nel 2024 alti livelli di performance in linea con gli anni precedenti e nessuna soluzione di continuità.

Andamento economico

Il bilancio d'esercizio di CAP Holding S.p.A., riporta i dati contabili relativi all'esercizio 2024 e quelli del bilancio in chiusura al 31.12.2023, esposti sulla base dell'applicazione degli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea.

Di seguito la sintesi:

(Unità di euro)

In euro	Note	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023
Ricavi	8.1	320.637.629	268.256.142
Incrementi per lavori interni	8.2	5.790.895	2.324.259
Ricavi per lavori su beni in concessione	8.3	117.991.891	98.437.446
Altri ricavi e proventi	8.4	84.531.365	44.873.024
Ricavi totali		528.951.780	413.890.871
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.5	(5.926.754)	(817.526)
Costi per servizi	8.6	(158.418.140)	(177.525.651)
Costi per lavori su beni in concessione	8.7	(117.991.891)	(98.437.446)
Costo del personale	8.8	(45.017.365)	(27.975.684)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	8.9	(71.835.139)	(82.086.952)
Altri costi operativi	8.10	(10.548.920)	(10.314.708)
Operazioni non ricorrenti	8.11	0	0
Costi Totali		(409.738.210)	(397.157.968)
Risultato operativo		119.213.571	16.732.904
Proventi finanziari	8.12	6.458.963	3.258.246
Oneri finanziari	8.12	(12.402.815)	(9.362.624)
Risultato ante imposte		113.269.719	10.628.526
Imposte	8.13	(33.662.591)	(3.381.232)
Risultato netto dell'esercizio (A)		79.607.128	7.247.294

Il prospetto evidenzia un risultato operativo netto che rappresenta circa il 22,5% dei ricavi totali di CAP Holding S.p.A. (4,0% l'anno precedente) ed una parziale riduzione dei margini da parte dell'area finanziaria.

I ricavi totali del consuntivo 2024 sono in aumento rispetto a quelli del 2023 (+28%) per le ragioni meglio spiegate in prosieguo. Sono in ciò riflessi, prevalentemente, gli effetti dell'aumento dei Ricavi, degli Altri ricavi e proventi e dei Ricavi per lavori su beni in concessione. Il totale dei costi del 2024 è, invece, variato del +3,2% rispetto a quello del 2023, differente soprattutto nelle componenti particolari dei Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, Costi per servizi, Costi per lavori su beni in concessione, Costo del personale e Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni.

I Ricavi totali di CAP Holding S.p.A.

I Ricavi Totali di CAP Holding S.p.A. del 2024 sono:

(Unità di euro)

Ricavi totali	31.12.2024	31.12.2023	Variazione	Variazione%
Ricavi	320.637.629	268.256.142	52.381.487	19,5%
Incrementi per lavori interni	5.790.895	2.324.259	3.466.636	149,2%
Ricavi per lavori su beni in concessione	117.991.891	98.437.446	19.554.445	19,9%
Altri ricavi e proventi	84.531.365	44.873.024	39.658.341	88,4%
Ricavi totali	528.951.780	413.890.871	115.060.909	27,8%

Sono prevalentemente costituiti da ricavi per tariffe del SII:

Il loro ammontare (euro 320.637.629) è variato del +19,5% rispetto a quello del 2023 (euro 268.256.142) in particolare per effetto dell'aumento dei ricavi del S.I.I. dovuto all'aumento del VRG del gestore, del gestore grossista e, in particolare, alcune sopravvenienze da tariffa, di seguito illustrate.

Queste ultime sopravvenienze (euro 19.738.000) e che contribuiscono in modo importante, unitamente alla variazione del VRG, a spiegare l'andamento dei ricavi del 2024, sono relative a conguagli regolatori (per riconoscimento di costi di esercizi precedenti, a loro tempo non ammessi in tariffa), le cui principali componenti sono: euro 10.430.261 per energia elettrica, euro 1.260.549 per smaltimenti fanghi, euro 4.971.496 per recupero straordinario inflazione.

Si precisa che i ricavi di CAP Holding S.p.A., iscritti per "competenza economica" in ragione dell'attività gestionale già svolta (si rinvia al precedente paragrafo sugli aspetti di "regolazione tariffaria" ed in particolare circa il meccanismo dei <<conguagli tariffari>>), possono dar origine a crediti per fatture da emettere alla data di chiusura dell'esercizio, per la fatturazione (e conseguentemente, la riscossione) delle quali la regolazione di ARERA può richiedere una applicazione graduale, a tutela dei clienti finali. Nel caso specifico nella nota integrativa è indicato l'ammontare di tali crediti per conguagli regolatori, alcuni dei quali potranno essere incassati fino al 2029.

Ricavi per lavori su beni in concessione

I ricavi per lavori su beni in concessione sono pari a euro 117.991.891 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. I ricavi del 2023 ammontarono a euro 98.437.446 (nel 2022 furono euro 113.698.132, nel 2021 euro 110.249.374 e nel 2020 euro 87.740.682). Tali ricavi corrispondono, in applicazione dell'IFRIC 12, alle opere realizzate sui beni in concessione di proprietà della società e utilizzate dalla medesima nell'esercizio della propria attività caratteristica.

Altri Ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 a euro 84.531.365. Nel 2023 ammontarono ad euro 44.873.024.

I Costi totali di Cap Holding spa

Si premette che, come consentito dal principio IAS n.1 (Presentazione del bilancio), la società presenta un prospetto di conto economico complessivo che espone l'analisi dei costi attraverso una classificazione basata sulla natura dei medesimi.

CAP Holding S.p.A. ha registrato nel 2024 costi totali per 409.738.210 euro, in aumento rispetto al 2023 (euro 397.157.968) di circa lo 0,2%. Ciò è principalmente dovuto alla riduzione dei costi per servizi e degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni a fronte di un aumento dei costi per lavori su beni in concessione e del costo del personale.

Nella tabella seguente alcuni dettagli:

(Unità di euro)

Costi totali	31.12.2024	31.12.2023	Variazione	Variazione%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.926.754	817.526	5.109.228	625,0%
Costi per servizi	158.418.140	177.525.651	(19.107.512)	-10,8%
Costi per lavori su beni in concessione	117.991.891	98.437.446	19.554.445	19,9%
Costo del personale	45.017.365	27.975.684	17.041.681	60,9%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	71.835.139	82.086.952	(10.251.813)	-12,5%
Altri costi operativi	10.548.920	10.314.708	234.212	2,3%
Costi totali	409.738.210	397.157.968	12.580.242	3,2%

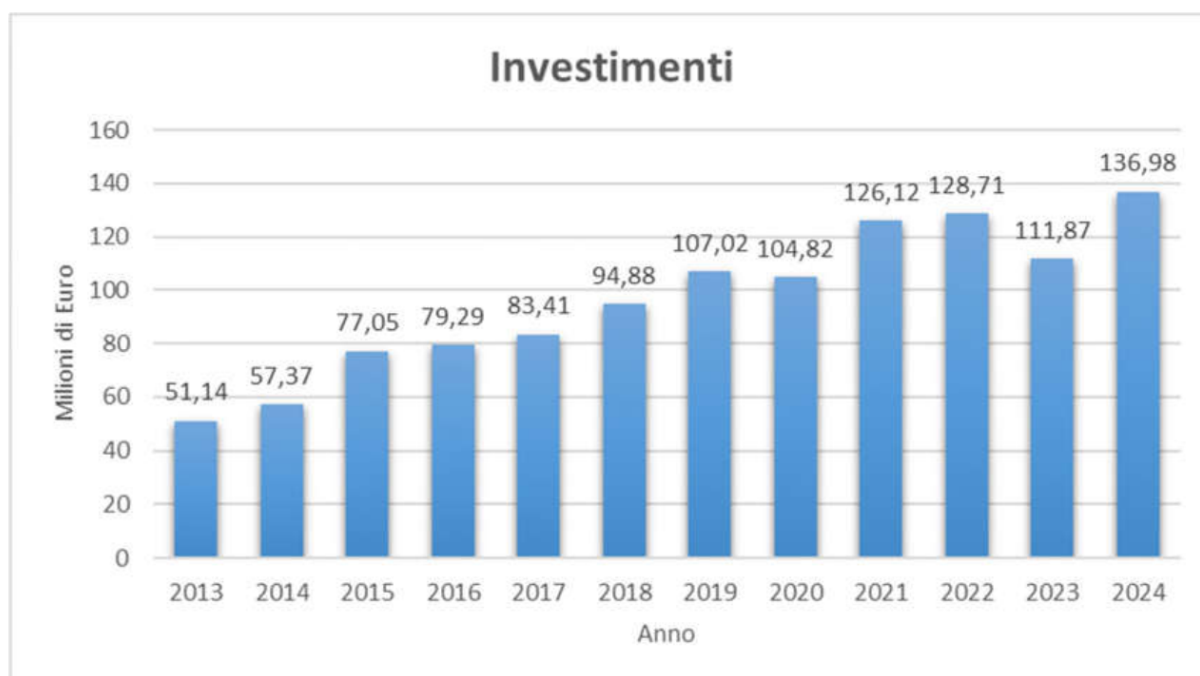
Gli investimenti di Cap Holding spa

Complessivamente le lavorazioni che hanno avuto destinazione “investimento” nel 2024 sono state pari a euro 136.975.206.

Per fornire una visione “dinamica” di tale impegno, si valuti che, negli anni precedenti, si sono avuti: euro 111.865.464 nel 2023, euro 128.713.667 nel 2022, euro 126.123.308 nel 2021, euro 104.817.212 nel 2020, euro 107.023.220 nel 2019, euro 94.876.695 nel 2018, euro 83.406.682 nel 2017, euro 79.287.468 nel 2016, euro 77.050.472 nel 2015, euro 57.370.559 nel 2014, euro 51.135.273 nel 2013, euro 28.929.913 nel 2012 ed euro 18.853.023 nel 2011.

Si segnala che in data 31.12.2024 sono stati acquisiti asset dalla società MM S.p.A. per un valore di euro 578.155.

Si ricorda che, come già detto nel 2023, in data 27.12.2022 è stato stipulato l'atto di compravendita con decorrenza dal 1° gennaio 2023 di asset del SII nel comune di Corsico con il comune di Milano per euro 7.477.130. Per gli anni precedenti, le spese di analoga natura sono state: euro 1.404.481 nel 2022; zero nel 2021, 2020, 2019; euro 8.513.114 nel 2018 (dei quali 7.984.093 dalla controllata CAP Evolution s.r.l.); euro 1.819.045 nel 2017; euro 2.251.382 nel 2016; euro 24.500.000 per il 2015; euro 364.843 per il 2014.



Tutti gli investimenti sono stati realizzati da CAP Holding S.p.A. e/o da CAP EVOLUTION S.r.l., società di cui CAP Holding S.p.A. possiede il 100% al 31.12.2024 (con la quale è stato sottoscritto un contratto per affidarle parte di tale compito).

Gli investimenti riguardano quasi nella grande maggioranza infrastrutture dedicate al servizio idrico integrato.

Si ricorda che gli investimenti, nella logica organizzativa del gruppo CAP, sono prevalentemente curati direttamente dalla Capogruppo, che prende in carico la parte più complessa (in genere progetti di lavori pubblici)

I dati finanziari ed economici di seguito riportati evidenziano per il 2024 un andamento positivo rispetto all'esercizio precedente.

Situazione Patrimoniale Finanziaria

In Euro	Note	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Var.	Var. %
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Diritti su beni in concessione	7.1	991.341.872	892.537.139	98.804.733	11%
Diritti d'uso	7.2	1.075.906	599.788	476.119	79%
Altre attività immateriali	7.3	15.639.070	14.017.093	1.621.977	12%
Immobilizzazioni materiali	7.4	23.071.465	26.644.857	(3.573.393)	-13%
Attività per imposte anticipate	7.5	5.822.004	17.642.709	(11.820.705)	-67%
Altri crediti e altre attività finanziarie non correnti	7.6	63.600.342	62.202.707	1.397.635	2%
Totale attività non correnti		1.100.550.659	1.013.644.292	86.906.367	9%
Attività correnti					
Crediti commerciali	7.7	321.869.305	249.767.648	72.101.657	29%
Rimanenze	7.8	2.491.288	2.871.298	(380.010)	-13%
Lavori in corso su ordinazione	7.9	5.536.650	5.474.288	62.361	1%
Disponibilità liquide	7.10	53.362.306	115.946.185	(62.583.880)	-54%
Altri crediti e altre attività finanziarie correnti	7.11	9.132.571	6.361.304	2.771.267	44%
Totale attività correnti		392.392.120	380.420.724	11.971.396	3%
Attività destinate alla vendita	7.12	0	0	0	0%
TOTALE ATTIVITA'		1.492.942.779	1.394.065.016	98.877.763	7%
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale	7.13	571.381.786	571.381.786	0	0%
Altre riserve	7.13	252.896.925	246.134.963	6.761.962	3%
Riserva FTA	7.13	(806.052)	(806.052)	0	0%
Risultato d'esercizio	7.13	79.607.128	7.247.294	72.359.834	998%
Totale patrimonio netto		903.079.787	823.957.992	79.121.795	10%
PASSIVITA'					
Passività non correnti					
Fondo per rischi e oneri	7.14	66.615.376	62.368.527	4.246.850	7%
Benefici ai dipendenti	7.15	2.728.727	2.763.572	(34.845)	-1%
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	7.16	232.177.097	252.600.332	(20.423.236)	-8%
Altri debiti e passività non correnti	7.17	64.413.680	60.109.598	4.304.082	7%
Totale passività non correnti		365.934.880	377.842.029	(11.907.149)	-3%
Passività correnti					
Debiti commerciali	7.18	107.439.053	106.713.939	725.114	1%
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	7.16	21.565.072	29.440.015	(7.874.943)	-27%
Altri debiti e passività correnti	7.19	94.923.987	56.111.042	38.812.945	69%
Totale passività correnti		223.928.112	192.264.996	31.663.116	16%
Passività destinate alla vendita	7.20	0	0	0	0%
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		1.492.942.779	1.394.065.016	98.877.763	7%

Conto Economico Complessivo

In euro	Note	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Var.	Var. %
Ricavi	8.1	320.637.629	268.256.142	52.381.487	20%
Incrementi per lavori interni	8.2	5.790.895	2.324.259	3.466.636	149%
Ricavi per lavori su beni in concessione	8.3	117.991.891	98.437.446	19.554.445	20%
Altri ricavi e proventi	8.4	84.531.365	44.873.024	39.658.341	88%
Ricavi totali		528.951.780	413.890.871	115.060.909	28%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.5	(5.926.754)	(817.526)	(5.109.228)	625%
Costi per servizi	8.6	(158.418.140)	(177.525.651)	19.107.512	-11%
Costi per lavori su beni in concessione	8.7	(117.991.891)	(98.437.446)	(19.554.445)	20%
Costo del personale	8.8	(45.017.365)	(27.975.684)	(17.041.681)	61%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	8.9	(71.835.139)	(82.086.952)	10.251.813	-12%
Altri costi operativi	8.10	(10.548.920)	(10.314.708)	(234.212)	2%
Operazioni non ricorrenti	8.11	0	0	0	0%
Costi Totali		(409.738.210)	(397.157.968)	(12.580.242)	3%
Risultato operativo		119.213.571	16.732.904	102.480.667	612%
Proventi finanziari	8.12	6.458.963	3.258.246	3.200.717	98%
Oneri finanziari	8.12	(12.402.815)	(9.362.624)	(3.040.191)	32%
Risultato ante imposte		113.269.719	10.628.526	102.641.193	966%
Imposte	8.13	(33.662.591)	(3.381.232)	(30.281.359)	896%
Risultato netto dell'esercizio (A)		79.607.128	7.247.294	72.359.834	998%
Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico					
Utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti	7.14	27.897	53.165	(25.268)	-48%
Effetto fiscale su utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti		0	0	0	0%
Componenti del conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel conto economico					
Variazione fair value derivati cash flow hedge (IRS)		3.435	3.308	127	4%
Effetto fiscale su variazione fair value derivati cash flow hedge		(665)	(640)	(25)	4%
Totale delle componenti del conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale (B)		30.667	55.833	(25.166)	-45%
Totale Conto Economico Complessivo (A) + (B)		79.637.795	7.303.127	72.334.668	990%

Per quanto riguarda i requisiti economico-finanziari e gestionali previsti dall'art. 4 e 20, c.2, del d.lgs. 175/2016 si rinvia alla scheda di dettaglio riportata in allegato alla presente relazione e conforme al modello di rilevazione messo a disposizione dal MEF – Dipartimento del tesoro sul proprio portale.

Misurazione rischio aziendale: CAP Holding S.p.A. non è tenuta all'applicazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D. Lgs 175/2016 in quanto ricade nell'ipotesi di cui all'art. 26, comma 5 del medesimo decreto (società che ha emesso strumenti finanziari in mercati regolamentati).

ALTRE INFORMAZIONI

Personale

Il personale medio in servizio nel 2024 era il seguente:

Numero dei dipendenti

	In forza al 31.12.2023	Entrate	Uscite	In forza al 31.12.2024	Media esercizio
Dirigenti:					
Tempo indeterminato	1	0	0	1	1,00
Tempo determinato	9	3	2	10	9,67
Totale dirigenti	10	3	2	11	10,67
CCNL SETTORE GAS ACQUA					
Quadri	36	4	2	38	36,75
8° livello	46	16	4	58	55,33
7° livello	76	25	26	75	76,25
6° livello	141	29	26	144	146,00
5° livello	156	15	27	144	146,67
4° livello	125	19	12	132	131,33
3° livello	109	12	14	107	103,33
2° livello	18	0	7	11	17,00
1° livello	0	0	0	0	0,00
Totale tempo indeterminato e apprendistato	707	120	118	709	712,66
Tempo determinato	5	3	4	4	5,42
Totale CCNL settore gas acqua	712	123	122	713	718,08
Totale dipendenti in servizio	722	126	124	724	728,75

Compensi ad amministratori e sindaci

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci ammontano rispettivamente a euro 135.600 ed euro 70.794.

Indennità organi sociali	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazione	Var. %
Indennità Consiglio d'Amministrazione	135.600	114.395	21.205	19%
Indennità Collegio Sindacale	70.794	70.642	152	0%
Totale indennità	206.394	185.037	21.357	12%

Gli importi includono oltre ai compensi, anche gli oneri relativi ai contributi.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Va precisato che CAP Holding S.p.A. agisce, in attività fortemente regolamentate, soprattutto per la parte relativa ai ricavi e agli investimenti.

Dunque, in termini di redditività, peraltro finalizzata a produrre risultati da reimpiegare nel Gruppo per investimenti, il giudizio è quello di una attesa di risultati positivi.

RELAZIONE AL 1° SEMESTRE 2024.

Dall'analisi sull'andamento gestionale condotta dalla società nella relazione semestrale del 18.09.2025 emerge che il Conto Economico al 30.06 evidenzia un risultato netto di 24,7 Mio€ circa, a fronte di un utile previsto a livello di budget di periodo di circa 17,2 Mio€ e di budget annuale di circa 31,8 Mio€:

CONTO ECONOMICO - CONSOLIDATO	Consuntivo 30.06	Budget 30.06	Cons vs Budget 30.06
Ricavi	152.320.065	153.572.055	- 1.251.990
Incrementi per lavori interni	2.876.501	2.876.501	0
Ricavi per lavori su beni in concessione	44.462.132	57.313.651	- 12.851.518
Altri ricavi e proventi	21.422.605	18.166.664	3.255.941
Totale ricavi e altri proventi	221.081.303	231.928.870	- 10.847.567
Costi per materie prime, di consumo e merci	- 5.460.619	- 6.969.566	1.508.947
Costi per servizi	- 64.408.897	- 69.903.799	5.494.902
Costi per lavori su beni in concessione	- 44.462.132	- 57.313.651	12.851.518
Costo del personale	- 29.619.085	- 31.031.960	1.412.875
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	- 33.563.036	- 33.563.036	-
Altri costi operativi	- 5.300.504	- 4.563.639	- 736.865
Totale costi	- 182.814.273	- 203.345.651	20.531.377
Risultato operativo	38.267.030	28.583.219	9.683.810
Proventi finanziari	2.390.064	1.389.575	1.000.489
Oneri finanziari	- 5.371.154	- 5.417.279	46.125
Risultato prima delle imposte	35.285.940	24.555.516	10.730.424
Imposte	- 10.585.782	- 7.366.655	- 3.219.127
Risultato netto dell'esercizio	24.700.158	17.188.861	7.511.297

Nel 1° semestre 2025 risultano realizzati investimenti per 50,561 milioni di euro pari al 75,90% di quanto previsto nel budget 2025.

SOCIETA' PARTECIPATE-CONTROLLATE

La società CAP Holding S.p.A. controlla al 31.12.2024, le imprese di seguito indicate:

CAP EVOLUTION S.r.l. con sede in Milano, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al REA n.1716795, numero di iscrizione, codice fiscale e P.IVA n. 03988160960, avente capitale sociale di € 23.667.606,16, posseduto per € 23.667.606,16, pari al 100,00% al 31.12.2024 (pari a quella detenuta al 31.12.2023 e ad oggi invariata). La società agisce prevalentemente quale società operativa del Gruppo CAP nell'ambito del servizio idrico integrato, segmento della depurazione delle acque reflue, sviluppo politiche energetiche e di trattamento dei rifiuti. La società è assoggettata a direzione e coordinamento di CAP Holding S.p.A..

DATI DI BILANCIO PER VERIFICA REQUISITI TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttiva di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	200
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	112.262,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	63.977,00

DESCRIZIONE	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	3.387.844,00	5.211.936,00	5.277.102,00	2.736.615,00	1.636.848,00

DESCRIZIONE	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	72.536.654,00	169.635.106,00	196.867.600,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	6.740.497,00	12.419.969,00	13.869.969,00
di cui Contributi in conto esercizio	540.195,00	4.926.155,00	9.257.201,00

ZEROC S.p.A. con sede in Sesto San Giovanni (MI), iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al REA n. 1501332, numero di iscrizione, codice fiscale e P. IVA n. 85004470150 (già CORE S.p.A.), avente capitale sociale i.v. pari a € 2.000.000,00, posseduto per € 1.600.000, pari all'80% al 31.12.2024 (pari a quella detenuta al 31.12.2023 e ad oggi invariata). Il 20% del capitale è posseduto dai comuni di Sesto San Giovanni (MI), Cologno Monzese (MI), Cormano (MI), Pioltello (MI), Segrate (MI) e Cinisello Balsamo (MI). La società ha per principale oggetto sociale, la gestione del trattamento della FORSU (Frazione organica dei rifiuti solidi urbani) presso l'impianto di Sesto San Giovanni. La società con verbale di assemblea straordinaria del 17.11.2024 (a rogito del notaio dott. S.Ajello di Milano, rep.83021, racc.20214) ha modificato il proprio statuto, eliminando alcune clausole, tra le quali quelle che attribuivano ai soci "enti locali" il controllo congiunto sulla società, e che la società stessa riteneva essere già divenute inefficaci, nel corso del 2024, per effetto del comma 6 dell'art.16 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, a seguito del venir meno degli affidamenti secondo il modello in house providing da parte dei Comuni soci stessi. Per tale ragione la società oggi – ferme restando le utilità ed i vantaggi a favore della Capogruppo e dei suoi soci- opera sul mercato.

DATI DI BILANCIO PER VERIFICA REQUISITI TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttiva di beni e servizi

Numero medio di dipendenti	25
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	26.002,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	33.280,00

DESCRIZIONE	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	72.458,00	- 480.125,00	- 592.906,00	160.029,0 0	167.076,0 0

DESCRIZIONE	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.226.528,0 0	705.241,00	-
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.775.729,0 0	1.947.079,0 0	1.450.125,0 0
di cui Contributi in conto esercizio			

ROCCA BRIVIO SFORZA S.r.l. in liquidazione (dal 21.04.2015), con sede in Milano, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al REA n. 1130781, numero di iscrizione, codice fiscale e P. IVA n.07007600153, avente capitale sociale i.v. di € 53.100,00, posseduta per € 27.100,12 quote, pari al 51,04%, al 31.12.2024 (pari a quella detenuta al 31.12.2023 e ad oggi invariata). La partecipazione fu acquisita a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione nel maggio 2013 di TASM S.p.A. La società ha come oggetto sociale principale, la salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale Rocca Brivio Sforza, ubicato nel territorio del Comune San Giuliano Milanese (MI) di cui è proprietaria

DATI DI BILANCIO PER VERIFICA REQUISITI TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttiva di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

DESCRIZIONE	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	-134.729,00	-163.259,00	-180.657,00	-189.305,00	-197.614,00

DESCRIZIONE	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.300,00	3.500,00	3.000,00
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

La società CAP Holding S.p.A. detiene inoltre partecipazioni nella seguente società, su cui i comuni soci, per tramite della stessa, esercitano il cd controllo analogo (dlgs 175/2016):

NEUTALIA S.r.l., con sede in Busto Arsizio (VA) iscritta nel Registro delle Imprese di Varese al REA n. VA- 383041, numero di iscrizione, codice fiscale e P. IVA n. 03842010120, avente capitale sociale i.v. pari ad € 500.000, posseduto per € 165.000, pari al 33% al 31.12.2024 (pari a quella detenuta al 31.12.2023 e ad oggi invariata). Il restante capitale è distribuito per € 165.000,00 ad AGESP S.p.A. di Busto Arsizio (VA), per € 165.000 ad Alto Milanese Gestioni Avanzate S.P.A. (per acronimo Amga S.p.A.) di Legnano (MI), per € 2.500 ad AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L. (anche ALA SRL) di Magenta (MI) (quest'ultima, a sua volta, soggetta a direzione e coordinamento e controllata da Amga S.p.A.), per € 2.500 ad ASM AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI S.r.l. di Magenta (MI). La società - proprietaria del termovalorizzatore sito in Busto Arsizio - agisce nel settore della gestione, in logica di economia circolare, dei rifiuti solidi urbani e di loro frazioni differenziate, dei rifiuti urbani pericolosi, dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e di tutti i rifiuti in genere (compresi quelli provenienti dagli impianti connessi al servizio idrico integrato, tra cui vaglio e fanghi di depurazione).

DATI DI BILANCIO PER VERIFICA REQUISITI TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttiva di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	52
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	17.306,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	32.200,00

DESCRIZIONE	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	no
Risultato d'esercizio	2.412.092,00	1.407.526,00	151.336,00	- 1.389.561,0 0	n.a.

DESCRIZIONE	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.314.379,00	18.269.433,00	17.257.037,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	516.334,00	1.061.593,00	1.204.143,00
di cui Contributi in conto esercizio	-	245.080,00	757.910,00

PAVIA Acque S.c.a.r.l. con sede in Pavia, iscritta nel Registro delle Imprese di Pavia al REA n. 0256972, numero di iscrizione, codice fiscale e P. IVA n. 02234900187, avente capitale sociale i.v. di € 15.048.128, posseduto per € 1.519.861, pari al 10,1% al 31.12.2024 (pari a quella detenuta al 31.12.2023 e ad oggi invariata). La società non è, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., collegata a CAP Holding S.p.A. La società agisce nel settore della gestione del servizio idrico integrato nella provincia di Pavia.

DATI DI BILANCIO PER VERIFICA REQUISITI TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttiva di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	151
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	82.468,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	23.882,00

DESCRIZIONE	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	5.139.606,00	8.944.553,00	2.584.790,00	1.117.848,00	3.547.554,00

DESCRIZIONE	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	85.413.395,00	89.967.264,00	84.283.599,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	7.993.473,00	9.307.848,00	8.440.838,00
di cui Contributi in conto esercizio			

CAP Holding S.p.A. è, inoltre, membro unico della **Fondazione CAP**, codice fiscale 97473230155, iscritto al registro della Prefettura di Milano n.869 pg.4072, vol.2, fondazione di partecipazione (art. 14 e ss. codice civile), con sede in Milano (già Fondazione LIDA, creata dalla società incorporata TASM S.p.A.)

CAP Holding S.p.A. partecipa inoltre al contratto di rete **"Water Alliance-Acque Lombardia"**, con soggettività giuridica ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 commi 4-ter e ss. del d.l. 10 febbraio 2009 n. 5, convertito in Legge 9 aprile 2009 n. 33 e s.m.i., iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2115513 il 24.02.2017, P.IVA 11150310966, C.F. 97773550153, con sede in Milano, capitale sociale complessivo di euro 1.842.259 interamente versato, posseduto per euro 319.682,33, pari al 17,4% al 31.12.2024-

Si riporta di seguito la movimentazione avvenuta nell'esercizio 2024 in merito alle partecipazioni detenute nelle entità CAP Evolution S.r.l., Pavia Acque S.c. a r.l., Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione, Water Alliance – Acque di Lombardia contratto di rete di imprese con soggettività giuridica, ZeroC S.p.A. e Neutalia S.r.l.:

In Euro	Valore al 31.12.2023	Incrementi/rivalutazioni	Decrementi/svalutazioni	Valore al 31.12.2024
<i>Amiacque Srl</i>	24.599.782	0	0	24.599.782
<i>Pavia Acque Scarl</i>	14.392.813	50	0	14.392.862
<i>Rocca Brivio Sforza Srl in liquidazione</i>	445.297	0	0	445.297
<i>Water Alliance - acqua di Lombardia, contratto di rete</i>	67.909	0	(15.746)	52.163
<i>ZeroC S.p.A</i>	2.161.718	0	0	2.161.718
<i>Neutalia S.r.l</i>	2.200.879	3.105.990	0	5.306.870
Totale Partecipazioni	43.868.398	3.106.040	(15.746)	46.958.692

ESITO DELLA RICOGNIZIONE DEL GRUPPO CAP HOLDING E DELLE SOCIETA' DALLO STESSO PARTECIPATE: mantenimento della partecipazione senza interventi. Per i seguenti motivi:

- a) si ritiene che la partecipazione diretta in Cap Holding S.p.A. debba essere mantenuta in quanto considerata indispensabile per le attività istituzionali, quale servizio pubblico locale di interesse generale (nonché servizio a rete di rilevanza economica ai sensi dell'art. 3 bis del D.L.13/8/2011 n. 138), il cui perseguimento rientra quindi a pieno titolo nelle finalità istituzionali dell'ente, come puntualmente declinate nel vigente Statuto. Quanto alla valutazione circa la convenienza tecnico-economica della formula gestoria adottata, si rimanda alla specifica relazione a suo tempo posta a fondamento dell'affidamento in house del servizio, come deliberato dai Consigli comunali dei Comuni soci in attuazione dell'art. 34, comma 20, del D.L. 179/2012, i cui elementi e presupposti sono oggi richiamati e fatti propri prima dall'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e poi dall'art. 7 del d.lgs. 36/2023. Allo stesso modo si ritiene indispensabile, la partecipazione in Cap Evolution s.r.l.) e Pavia Acque scarl, in ragione della tipologia e della strategicità dei servizi erogati in favore di Cap Holding S.p.A., con riferimento all'effettuazione di una parte significativa del servizio gestione degli impianti. Stante la precisazione inviata da Cap Holding S.p.A. circa l'attività di gestione dei rifiuti intesi quali scarti dall'attività di gestione idrica da parte delle partecipate Zeroc S.p.a. e Neutalia s.r.l., si conferma la partecipazione nelle suddette società, partecipazioni che non costituiscono interferenza con l'attività di gestione dei rifiuti urbani svolta dalla partecipata Cem Ambiente S.p.A
- b) per Cap Holding spa non ricorrono le condizioni ostative previste dalla legge (artt. 20 e 4 del d.lgs. 175/2016)
- c) la società è gestore del servizio idrico integrato, attività che rientra tra i servizi di interesse generale di cui all'art. 4, c2 lett.a) del D.lgs. 175/2016;
- d) Il Comune di Lesmo utilizza in parte la rete di distribuzione locale di Cap Holding;
- e) L'attività svolta dalla società non potrebbe essere svolta direttamente dal Comune;
- f) Le condizioni economiche-finanziarie attuali e le prospettive di gestione appaiono positive.
- g) La società non è soggetta alla verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali prevista dall'art. 30 del d.lgs. 201/2022 in quanto gestisce un servizio a rete a rilevanza economica affidato non dal Comune di Lesmo ma dall'Autorità d'ambito di Milano.

CEM Ambiente S.p.A. è una società *in house* costituita tra 76 Comuni e la Provincia di Monza e della Brianza, per la gestione del servizio integrato di igiene urbana su di un bacino di quasi 700.000 abitanti.

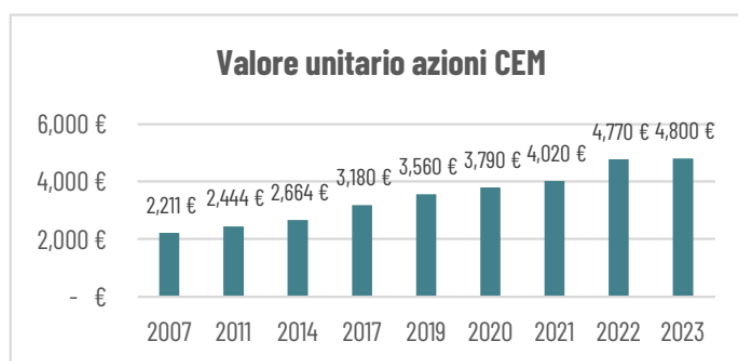
Analisi della situazione della società e dell'andamento dei risultati della gestione

I positivi risultati espressi in termini gestionali ed operativi trovano piena conferma nella complessiva situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, come si evince dall'analisi dei dati e degli indici di bilancio illustrati nel proseguo, da leggere con la consueta ottica legata alla particolare natura della società quale società *in house* pluripartecipata che opera per gli enti soci con l'obiettivo primario di assicurare al meglio l'esecuzione del servizio pubblico di interesse generale relativo all'igiene urbana.

A tale proposito, nel darsi atto che gli indicatori economici, patrimoniali e finanziari di seguito illustrati, così come la Relazione sul Governo Societario predisposta ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 175/2016, evidenziano il positivo andamento aziendale e l'assenza di indicatori di crisi aziendale di cui all'art. 14 del citato decreto legislativo si ritiene utile rammentare ancora una volta come gli obiettivi strategici più volte confermati dai soci siano riferiti, da una parte, al contenimento delle tariffe più che alla redditività e, dall'altra, al perseguimento di politiche volte a ricercare la qualità dei servizi e la certezza e correttezza degli smaltimenti nel rispetto della normativa a tutela dell'ambiente, ponendo in secondo piano i consueti indici di redditività aziendale.

Passando all'esposizione degli indicatori, si evidenzia in primo luogo il netto incremento del valore di patrimonio netto della società che, al 31/12/2024, era valorizzato in € 65.190.371, rispetto ai € 62.070.469 accertati nel bilancio 2023. A conferma della solidità del dato rinveniente dallo stato patrimoniale, si rimanda anche alla valutazione di stima del patrimonio effettuata nel corso dell'anno 2024 dall'esperto dott. Corrado Colombo, dottore commercialista e revisore contabile in Milano, Via Carducci n. 32, che evidenzia un valore di patrimonio al 31/12/2023 stimato in € 81.278.008, sulla base del quale è poi stata fatta la valorizzazione delle azioni di nuova emissione riservate al Comune di Salerano sul Lambro.

Nel grafico a margine si evidenzia il progressivo apprezzamento del valore delle azioni della società accertato sulla base delle perizie di stima realizzate nel corso degli anni per valorizzare i conferimenti dei nuovi Comuni.



Tutti gli investimenti realizzati nel corso del 2024, grazie alla significativa liquidità aziendale, sono stati finanziati con mezzi propri.

L'attivo immobilizzato della società è interamente finanziato dal patrimonio netto e dal passivo consolidato assicurando la piena correlazione tra impieghi e fonti.

La struttura del capitale investito mostra la significativa rilevanza dell'attivo circolante: i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano ad € 17.489.457, cui si aggiungono crediti prontamente liquidabili per un totale di € 11.797.488 per la maggior parte riferibili a Comuni soci e ad importi considerati esigibili nell'arco di un esercizio, oltre ad € 3.678.301 di attività finanziarie (titoli di Stato) che non costituiscono immobilizzazioni (altri € 8.132.834 sono titoli di stato riconducibili invece ad immobilizzazioni finanziarie); risultano infine del tutto residuali e trascurabili le rimanenze.

Dal lato delle fonti di finanziamento si evidenzia che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari ad € 16.752.808, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per € 11.651.532, mentre l'esposizione verso le banche si riferisce a soli € 36.704.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari ad € 18.246.814, dato che non evidenzia situazioni di criticità tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Dal confronto tra il valore dell'attivo circolante ed il passivo a breve si conferma la forte struttura patrimoniale della società, evidenziandosi infatti come gli impegni a breve termine siano interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti. A garanzia di tale solidità viene in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti verso clienti che si è storicamente manifestata nella società.

Nonostante la sensibile riduzione dei ricavi, che trova tuttavia la propria ragione nell'adeguamento al modello regolatorio realizzato in adesione al MTR, la situazione economica non evidenzia aspetti di criticità, con i ricavi dell'esercizio che si attestano in € 83.677.937 contro i € 91.715.815 accertati nel 2023.

I costi di produzione sostenuti nel corso dell'anno, per complessivi € 80.095.114, possono essere ripartiti nelle diverse aree di attività, come da prospetto che segue evidenziato in raffronto con l'esercizio 2023.

Costi	Anno 2023	Anno 2024	Confronto
Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	3.571,203 €	3.252,091 €	- 319,113 €
Servizi trasporto, recupero e smaltimento rifiuti	17,968,576 €	19,442,601 €	1,474,025 €
Servizi per appalto SIU	24,617,950 €	24,869,915 €	251,965 €
Servizi complementari ed altri servizi	2,949,195 €	923,487 €	- 2,025,708 €
Gestione convenzioni e contributi CONAI	13,666,057 €	2,154,405 €	- 11,511,652 €
Gestione e conduzione impianti	816,752 €	848,615 €	31,863 €
Spese generali varie	6,174,118 €	6,994,424 €	820,306 €
Ammortamenti	3,684,434 €	4,109,984 €	425,550 €
Per il personale	15,860,630 €	17,499,593 €	1,638,963 €
Totale	89.308.913 €	80.095.114 €	- 9.213.800 €
Imposte sul reddito d'esercizio	862,976 €	1,237,075 €	374,099 €
Totale con imposte	90.171.889 €	81.332.189 €	- 8.839.700 €

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

La tabella che segue propone il Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale ed evidenzia alcuni margini e risultati intermedi di reddito.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Ricavi delle vendite	82.679.147
Produzione interna	(0)
Altri ricavi e proventi	998.789
Valore della produzione operativa	83.677.937
Costi esterni operativi	(56.933.059)
Valore aggiunto *	26.744.877
Costi del personale	(17.499.593)
Oneri diversi di gestione tipici	(1.445.042)
Costo della produzione operativa	(75.877.694)
Margine operativo lordo	7.800.243
Ammortamenti e accantonamenti	(4.217.420)
Margine operativo netto	3.582.823
Risultato dell'area finanziaria	529.617
Risultato corrente	4.112.440
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0)
Componenti straordinari	(0)
Risultato ante imposte	4.112.440
Imposte sul reddito	(1.196.749)
Risultato netto	2.915.691

ANALISI PATRIMONIALE-FINANZIARIA

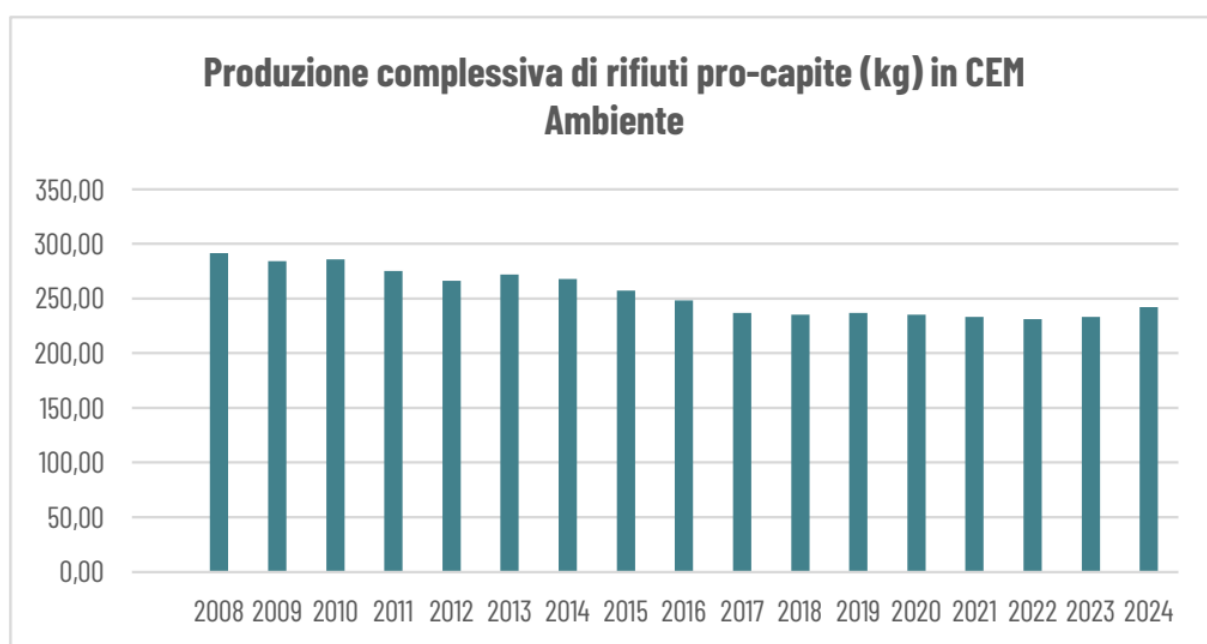
Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari, così da evidenziare la capacità della società di far fronte ai propri impegni verificando la solidità e solvibilità finanziaria della stessa.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

Imm. immateriali	632.362	Capitale sociale	16.962.784
Imm. materiali	43.652.803	Riserve	48.227.583
Imm. finanziarie	8.175.161		
Attivo fisso	52.460.327	Mezzi propri	65.190.371
Magazzino	225.679		
Liquidità differite	17.284.486		
Liquidità immediate	17.489.457		
Attivo corrente	34.999.622	Passività consolidate	5.516.771
		Passività correnti	16.752.808
Capitale investito	87.459.949	Capitale di finanziamento	87.459.949

Come già riscontrato nel corso del 2023, e come già evidenziato in sede di relazione semestrale al 30 giugno, anche l'anno 2024 ha evidenziato un generalizzato incremento dei quantitativi di rifiuto raccolti sul territorio, che si allinea peraltro con il dato rilevato su base regionale. Di seguito si riporta la tabella recante il dato riferito alle principali frazioni di rifiuto raffrontato con i corrispondenti valori relativi all'anno 2023:

	anno 2023	anno 2024	differenza %
quantitativi 6 tipologie	158.536	164.508	3,77%
quantitativi 6 tipologie + legno	180.408	188.650	4,57%
quantitativi totali	293.206	305.646	4,24%



Situazione generale della società

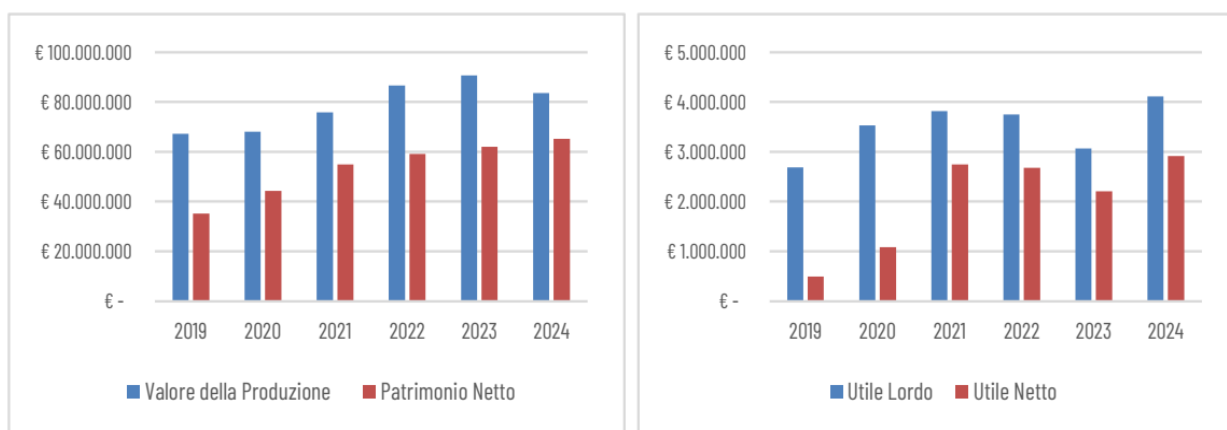
Il bilancio della società al 31/12/2024, primo esercizio in cui si è pienamente concretizzato l'allineamento con le disposizioni regolatorie di ARERA, evidenzia un risultato d'esercizio positivo e superiore alle attese, chiudendosi con un utile ante imposte di € 4.112.440 ed un utile netto di € 2.915.691, in sensibile crescita rispetto ai corrispondenti valori del 2023, rispettivamente pari ad € 3.064.580 ed € 2.201.604.

Tale risultato risulta particolarmente importante in relazione al contesto organizzativo in cui è stato maturato, con riferimento all'impatto determinato dalla regolazione del settore rifiuti introdotta da ARERA ed al conseguente cambio di paradigma intervenuto nella determinazione della struttura dei ricavi, che ha modificato il meccanismo di determinazione dei corrispettivi contrattuali con l'introduzione del sistema di sharing sugli introiti derivanti dalla vendita dei materiali recuperabili, riconducibili o meno alle filiere CONAI.

Pur a fronte, infatti, del nuovo modello, che prevede l'applicazione del meccanismo di sharing direttamente in deduzione del corrispettivo riconosciuto al gestore, con conseguente riduzione del valore dei ricavi (e quindi del valore della produzione) ed una corrispondente riduzione dei costi sostenuti per il riconoscimento ai Comuni dei contributi derivanti dalla cessione dei materiali (CONAI e non), le prudenti previsioni di budget si sono rivelate pienamente adeguate e tali da confermare il trend positivo da sempre assicurato dalla società, con contestuale applicazione di

clausole di miglior favore a beneficio dei Comuni soci per un valore complessivo che, per l'anno 2024, è stato valorizzato complessivamente in 8,5 milioni di euro. Da questo punto di vista, peraltro, la riduzione del valore dei ricavi è stata parzialmente compensata dalla presa in carico dei servizi per i Comuni di Paullo (dal 1° aprile) e Salerano sul Lambro (dal 1° novembre), dall'incremento/estensione del perimetro dei servizi erogati per i soci anche in corrispondenza dei nuovi obblighi imposti da ARERA (es. servizi di ritiro rifiuti ingombranti a domicilio), nonché dall'incremento del fatturato relativo ad altri interventi che esulano il perimetro dei servizi svolti per i soci quali i servizi di noleggio e vuotatura cassoni svolti ed altri servizi accessori a beneficio delle aziende insistenti sul territorio in concorrenza con gli operatori di mercato.

A solo fine statistico e con le premesse evidenziate circa le variazioni introdotte nel modello economico di riferimento per il finanziamento del servizio, si riportano di seguito le tabelle relative a valore della produzione, patrimonio netto ed utili conseguiti dalla società in progressione storica riferita al recente passato:



Nb.: per gli esercizi 2019 e 2020, si fa riferimento al dato consolidato con CEM Servizi S.r.l.

Rischio di crisi aziendale (art. 6, c. 2, e art 14, c. 2 e ss., del Dlgs. 175/2016)

In applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 6, comma 2, e 14, comma 2 e ss., del D.Lgs. 175/2016, è stata predisposta la "Relazione sul Governo Societario per l'anno 2022 e programma di misurazione del rischio aziendale", parte integrante della presente relazione, dalla quale si evince la non sussistenza di alcuna delle condizioni che qualificano una "soglia di allarme" tale da mettere a rischio la continuità aziendale. In particolare:

- la gestione operativa della società, misurata come differenza tra valore e costi della produzione: A-B art. 2525 c.c.) è positiva in questo come negli ultimi tre esercizi;
- non si sono verificate perdite per tre esercizi consecutivi e, tanto meno, si è verificata l'erosione del patrimonio netto;
- né la relazione della società di revisione né quella del collegio sindacale rappresentano dubbi di continuità aziendale;
- l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato non solo non è inferiore a 1 (uno), ma è stabilmente superiore all'unità e pari a 1,35.
- il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è pari a zero.

ALTRE INFORMAZIONI

Personale

Al 31/12/2024 erano in servizio in media 378 dipendenti:

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	71
Operai	304
Totale Dipendenti	378

Compensi ad amministratori e sindaci

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	66.275	47.320

SOCIETA' PARTECIPATE DA CEM AMBIENTE

La società Cem Ambiente spa detiene 2 partecipazioni societarie in due imprese: Seruso spa ed Ecolombardia 4 Spa.

Nel bilancio 2024 le due società sono valutate come segue:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ecolombardia S.p.A.	Milano	00819750167	13.514.800	33.245	14.235.594	56.942	0,40%	161.582
Seruso S.p.A.	Verderio	02329240135	1.596.347	583.043	4.627.395	1.121.218	24,00%	1.830.980
Totale								1.992.562

SERUSO SPA

Seruso S.p.A. è una società a totale capitale pubblico, con sede legale in Via Piave, 89 a Verderio (LC), partecipata oltre che da CEM Ambiente S.p.A., che detiene il 24,23% delle azioni, dalle società Silea S.p.A. e BEA S.p.A., che detengono rispettivamente il 64,45% e l'11,32% delle azioni. Lo statuto della società è adeguato alle previsioni di cui al Digs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni, anche con riferimento alla composizione dell'organo di amministrazione. La società opera nella valorizzazione e recupero di frazioni di rifiuto.

DATI DI BILANCIO PER VERIFICA REQUISITI TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttiva di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	69
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	26.395,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	36.400,00

DESCRIZIONE	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	474.349,00	583.043,00	- 683.026,00	- 1.265.643,00	- 592.308,00

DESCRIZIONE	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.412.610,00	8.447.105,00	5.229.280,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	532.442,00	542.064,00	
di cui Contributi in conto esercizio	480.369,00	511.218,00	

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 (valutazione del rischio di crisi aziendale) permettono all'organo amministrativo di ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere. In ogni caso, gli attuali assetti finanziari e patrimoniali mettono in evidenza la capacità della società di generare cash flow operativo dalla sua gestione caratteristica, consentendole di far fronte agli impegni finanziari contratti nei precedenti esercizi e, nel contempo evidenziano la circostanza che detta capacità non può essere ridotta da ulteriori operazioni di indebitamento finanziario a meno che le stesso non si accompagnino con un'analoga crescita della marginalità operativa.

ECOLOMBARDIA4 SPA

Ecolombardia 4 S.p.A. è una società del gruppo A2A S.p.A., in quanto tale non riconducibile al novero delle società in controllo pubblico, con sede legale in Milano (MI), Corso di Porta Vittoria, 4 e codice fiscale 00819750167.

Il capitale sociale è Di €13.514.800, mentre la quota di partecipazione di CEM Ambiente S.p.A. è pari allo 0,4% delle azioni.

La società eroga servizi di interesse generale riguardanti la termovalorizzazione di rifiuti industriali solidi e liquidi in favore dei propri soci ed è proprio tale finalità che ha determinato a suo tempo CEM Ambiente S.p.A. ad acquisire un pacchetto azionario tale da assicurare il conferimento di alcune tipologie di rifiuto (principalmente farmaci raccolti in forma differenziata).

DATI DI BILANCIO PER VERIFICA REQUISITI TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttiva di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	38
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	50.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	32.000

DESCRIZIONE	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	33.245,00	31.905,00	31.153,00	35.264,00	58.208,00

DESCRIZIONE	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.429.229,00	14.872.920,00	13.647.975,00
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

ESITO DELLA RICOGNIZIONE DEL GRUPPO CEM AMBIENTE SPA E DELLE SUE PARTECIPATE: mantenimento della partecipazione senza interventi. Per i seguenti motivi:

- a) Si ritiene che la partecipazione diretta in CEM Ambiente S.p.A. debba essere mantenuta in quanto considerata indispensabile per le attività istituzionali. Si conferma, infatti, che CEM Ambiente S.p.A. concorre ad assicurare l'erogazione del servizio di igiene urbana (raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e servizi accessori), quale servizio pubblico locale di interesse generale (nonché servizio a rete di rilevanza economica ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 13/8/2011 n. 138), il cui perseguimento rientra quindi a pieno titolo nelle finalità istituzionali dell'ente, come puntualmente declinate nel vigente Statuto. Quanto alla valutazione circa la convenienza tecnico-economica della formula gestoria adottata, si rimanda alla specifica relazione a suo tempo posta a fondamento dell'affidamento in house del servizio, come deliberato dai Consigli comunali dei Comuni soci in attuazione dell'art. 34, comma 20, del D.L. 179/2012, i cui elementi e presupposti sono oggi richiamati e fatti propri prima dall'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e poi dall'art. 7 del d.lgs. 36/2023, per Cem ambiente spa non ricorrono le condizioni ostative previste dalla legge (artt. 20 e 4 del d.lgs. 175/2016). Allo stesso modo si ritiene indispensabile, la partecipazione in Seruso S.p.A., in ragione della tipologia e della strategicità dei servizi erogati in favore di CEM Ambiente S.p.A., con riferimento all'effettuazione di una parte significativa del servizio di trattamento e recupero dei rifiuti raccolti sul territorio dei Comuni soci, tanto più nell'attuale contesto storico e di mercato in cui la separazione ed il recupero delle plastiche assume rilevanza strategica, operativa e mediatica particolarmente significativa. Quanto, infine, alla partecipazione in Ecolombardia 4 S.p.A., premesso che tale, pur minima, partecipazione, consente a CEM Ambiente di conferire a condizioni particolarmente vantaggiose, garantendo inoltre una seppur contenuta redditività, si conferma l'indicazione a suo tempo emersa in sede di Comitato per l'indirizzo e il controllo delle amministrazioni titolari delle partecipazioni (seduta del 13 marzo 2018), volta al mantenimento della partecipazione in quanto strategica per la gestione dei servizi erogati da CEM Ambiente S.p.A..
- b) la società è gestore del servizio di igiene urbana, attività che rientra tra i servizi di interesse generale di cui all'art. 4, c2 lett.a) del D.lgs. 175/2016;
- c) Le condizioni economiche-finanziarie attuali e le prospettive di gestione appaiono positive.
- d) La società è soggetta ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 201/2022 alla ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, e trattandosi di società in house la relazione dimostrativa viene riportata in allegato alla presente relazione ai sensi dell'art. 30, comma 2, del citato d.lgs. 201/2022.

3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

A seguito dell'analisi effettuata e sopra illustrata circa le partecipazioni societarie possedute, si conferma il mantenimento delle partecipazioni come meglio di seguito dettagliato:

	Denominazione	Tipo	Attività svolta	% part. Diretta	% Part. Società tramite	Motivazione
Dir_1	Brianzacque srl	Diretta	Gestore unico affidatario del sistema idrico integrato (SII) nella provincia di Monza e Brianza	1,2200%		Non ricorrono le condizioni ostative stabilite dagli artt. e 20 del d.lgs. 175/2016. La società è gestore unico del servizio idrico integrato, attività che rientra tra i servizi di interesse di cui all'art.4, c.2, lett. a) del D.lgs. 175/2016. L'attività svolta dalla società non potrebbe essere svolta direttamente dal Comune. Le condizioni economiche-finanziarie attuali e le prospettive di gestione appaiono positive.
Dir_2	Cap Holding spa	Diretta	Gestione servizio idrico integrato inclusa la gestione delle reti e la realizzazione degli impianti funzionali al servizio dei territori della Città Metropolitana di Milano e di alcuni comuni della provincia di Monza e Brianza e Pavia	0,0626%		Non ricorrono le condizioni ostative stabilite dagli artt. e 20 del d.lgs. 175/2016. Il Comune di Lesmo utilizza la rete di distribuzione locale di Cap Holding spa. Cap holding svolge le funzioni di cui alla Convenzione con l'Ufficio d'ambito di Provincia di Monza e Brianza stipulata il 29/06/2016. Le condizioni economiche-finanziarie attuali e le prospettive di gestione appaiono positive.
Dir_3	Cem ambiente spa	Diretta	Gestore servizio pubblico relativo all'igiene urbana, servizio di raccolta, trasporto recupero e smaltimento di rifiuti solidi urbani, pulizia strade servizi accessori e complementari	1,3120%		Non ricorrono le condizioni ostative stabilite dagli artt. e 20 del d.lgs. 175/2016. La società gestisce il servizio di igiene urbana, attività che rientra tra i servizi di interesse di cui all'art.4, c.2, lett. a) del D.lgs. 175/2016. Le condizioni economiche-finanziarie attuali e le prospettive di gestione appaiono positive.
Ind_1	Cap evolution (Ex Amiacque srl)	Indiretta	Gestione del servizio idrico integrato, con conduzione di reti e impianti funzionali al servizio	0,0626%	100%	Amiacque insieme a Cap Holding consente l'utilizzo delle infrastrutture e delle reti per la distribuzione dell'acqua, risultando indispensabile a garantire il servizio di interesse generale
Ind_2	Paviacque scri	Indiretta	Gestione del servizio idrico integrato, con conduzione di reti e impianti funzionali al servizio	0,0063%	10,10%	Paviacque insieme a Cap Holding consente l'utilizzo delle infrastrutture e delle reti per la distribuzione dell'acqua, risultando indispensabile a garantire il servizio di interesse generale
Ind_3	ZeroC Spa	Indiretta	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi	0,0501%	80,00%	La partecipazione è stata acquisita da Cap holding nel 2021. La società opera nel settore della gestione dei rifiuti.
Ind_4	Neutalia srl	Indiretta	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi	0,0207%	33,00%	Neutalia Srl è stata fondata nel 2021 agisce nel settore della gestione dei rifiuti, inclusi quelli proveniente dal servizio idrico integrato
Ind_5	Rocca Brivio Sforza srl (in liquidaz.)	Indiretta	Salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale Rocca Brivo	0,0320%	51,04%	La cessazione della partecipazione nella società è legata alle procedure e alle relative fasi previste dalla legge nonché alla destinazione del complesso monumentale.
Ind_6	Seruso Spa	Indiretta	Servizio valorizzazione e recupero frazioni secche di rifiuti	0,3179%	24,23%	Seruso Spa svolge un'attività primaria e strategica a favore di Cem Ambiente Spa garantendo il trattamento e il recupero dei rifiuti raccolti.
Ind_7	Ecolombardia4 Spa	Indiretta	Termovalorizzazione di rifiuti industriali solidi e liquidi	0,0052%	0,40%	Ecolombardia 4 Spa svolge un'attività strategica a favore di Cem di interesse generale riguardante il trattamento di alcune tipologie di rifiuto (farmaci).

Non si rendono necessarie azioni di razionalizzazione

Camparada 17/12/2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO
FINANZIARIA

Rag. Antonella Sironi

Firmato digitalmente